



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 2023

Il Consiglio di Municipio 1, convocato ai sensi dell'art. 27 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano e dell'art. 2 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1, con avviso P.G. 532026 via mail del 19.10.2023, si è riunito in seduta di prima convocazione presso la sua sede di Via Marconi 2, dalle ore 19.40 alle ore 23:03 di martedì 24.10.2023, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Surroga Consigliere di Municipio 1 a seguito dimissioni e conseguenti provvedimenti.
2. Audizione Ass. Pierfrancesco Maran - Assessore alla Casa e Piano Quartieri - sui temi di sua competenza.
3. Interventi ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1.
4. Interventi ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1.
5. Approvazione del verbale della seduta del 03/10/2023.
6. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Municipio.
7. Comunicazioni della Giunta di Municipio.
8. Deliberazione "Criteri per il diritto allo studio anno 2024".
9. OdG: Indicazioni per implementazione di colonnine e punti di ricarica nel territorio del Municipio 1.
10. Mozione cons. Benassati "per predisporre cartelli che avvisino la frequente presenza di borseggiatori presso le stazioni metro di Duomo, Cordusio e Cairoli".

Ha presieduto il Presidente Lorenzo Sitia, assistito dal Funzionario verbalizzante Dott.ssa Consiglia Sadile.

Assenti giustificati i Consiglieri: Caccia Dominioni, Bonacorsi, La Russa, Zazza, Mogno.

Entrano successivamente i Consiglieri: Castelbarco (19:42), Lombardi (19:42); Pacetti(19:50); Carusi(20:07);

Partecipano all'adunanza il funzionario verbalizzante dott.ssa Consiglia Sadile, la dott.ssa Carmela Generoso e l'Assessora esterna dott.ssa Francesca Ulivi

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta alle ore 19:40 nominando scrutatori i consiglieri Gallo, Vella e Ambrosini

Alle ore 23:03 il Presidente ha sciolto la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Consiglia Sadile
(f.to digitalmente) *

IL PRESIDENTE
Dott. Lorenzo Sitia
(f.to digitalmente)*

**Firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.*



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

Punto 1

Surroga Consigliere di Municipio 1 a seguito dimissioni e conseguenti provvedimenti

A seguito delle dimissioni del Consigliere Dario Guglielmo Marco Steiner (gruppo Europa Verde) si procede alla nomina della Sig.ra Lombardi Margherita Maria (prima dei non eletti del gruppo Europa Verde).

Si passa alla votazione, che riporta:

- presenti 22
- favorevoli 22

Si passa inoltre alla votazione dell'immediata eseguibilità che riporta:

- presenti 22
- favorevoli 22

La surroga viene approvata all'unanimità.

Il Presidente accoglie la Cons. Lombardi con un caloroso benvenuto seguito dall'applauso a cui si uniscono i presenti.

In attesa di aggiornamento del programma Concilium, la Consigliera Lombardi utilizza, per la registrazione della presenza e le votazioni, la tessera intestata al Cons Steiner.

Punto 2

Audizione Ass. Pierfrancesco Maran - Assessore alla Casa e Piano Quartieri - sui temi di sua competenza.

L'Assessore, anche in qualità di delegato al Piano Quartieri collegato al Piano triennale delle opere (PTO), precisa che dopo il PNRR i finanziamenti sono destinati esclusivamente alla Manutenzione straordinaria e agli accordi quadro.

In linea generale, vi è un tendenziale allineamento fra le valutazioni del Municipio e la progettazione all'interno di tali accordi quadro.

Sul tema casa riferisce che si registra una sempre crescente rilevanza rispetto al passato, che si spiega in ragione del cambiamento di sensibilità dei cittadini, della centralità della residenza universitaria dopo la didattica a distanza e dell'incremento di circa il 40% del valore degli affitti.

Confronta, basandosi solo su dati fattuali, i diversi modelli di gestione delle case comunali (n.28.000) e regionali (n.35.000): il patrimonio comunale è lo stesso da anni, segno che il modello è fondato sulla conservazione per quanto possibile, mentre quello regionale è fondato sulla progressiva vendita degli alloggi ALER.

In generale, precisa che, a prescindere dalla titolarità del patrimonio (regionale o comunale), il sistema abitativo pubblico è molto lontano dalla logica del bilancio,

Riferisce della lotta all'abusivismo (da circa 3000 casi ad una previsione di chiusura dell'anno sotto i 500), del consistente sfitto da ristrutturare (a fronte dell'incasso dagli inquilini di 17 milioni-gli investimenti sono di gran lunga superiori: € 40.000.000 di spesa corrente e € 50-60 milioni di manutenzione straordinaria/riqualificazione di edifici). A ciò si deve aggiungere la spesa per il riatto degli appartamenti pari all'importo degli incassi degli affitti (cd. turn over annuo).

Il descritto quadro economico lascia fuori circa 6000 alloggi privi dei necessari finanziamenti.

Ecco il motivo del tentativo di diversificare i modelli di gestione nei limiti consentiti dalla legge regionale. L'obiettivo è tendere allo sfitto zero. A titolo esemplificativo cita l'avviso pubblico per il progetto denominato "Case ai lavoratori" finalizzato all'individuazione di soggetti promotori della proposta (quali cooperative, enti del Terzo Settore e simili) di aggregazione di gruppi di lavoratori che si impegnano a ristrutturare un appartamento in cambio del canone concordato di circa € 80,00 mq annuo (€ 4.800,00 per un appartamento di



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

mq 60), della decurtazione della metà dei costi di ristrutturazione e se pagata dal lavoratore anche del bonus statale per 10 anni. Rimane prioritario il coinvolgimento di aziende (ATM, AMSA, aziende ospedaliere...) presso le quali lavora personale con turni disagiati che impongono il domicilio in città o con stipendi molto bassi. Uno dei 10 lotti sarà dedicato ai lavoratori del Comune di Milano, fuori gara ovviamente.

In base agli esiti di questo progetto sperimentale si calibrerà l'avviso relativo al prossimo lotto nel quale si prevede di inserire parte dello sfitto del Municipio 1 con affitto poco più alto delle case popolari anche allo scopo di incrementare gli introiti.

Passa alla descrizione di un progetto simile, denominato "Studentato diffuso", ispirato allo stesso principio con la differenza che le spese sono anticipate dal Comune. Stanze singole molto al di sotto dei valori di mercato: € 250 ed € 350 per coloro rispettivamente sotto e sopra la soglia del diritto allo studio. Al canone agevolato, si aggiunge il pacchetto servizi diffusi nel quale rientra l'abbonamento ATM e la tessera musei.

Con tale progetto si tenta di concorrere al progetto universitario per accedere ai fondi ministeriali sugli studentati.

Con riferimento ai convenzionamenti con gli studentati privati riferisce che si è passati da 1.500 a 11.500 a fronte però dell'incremento da 45.000 a 70.000 studenti fuori sede. Riferisce inoltre che sono stati approvati altri 6.000 posti e che ne sono in istruttoria ulteriori 8.000. Fa osservare che il lavoro comunale è elevato ed impari rispetto alla crescita delle Università milanesi. Riferisce dell'incremento del 5% dell'offerta degli studentati privati a un prezzo molto basso e delle valutazioni in ordine al set di servizi adeguato, in corso di definizione con il Ministero dell'Università.

Tornando al tema centrale delle modalità con cui aggredire il notevole numero di case sfitte (6.000) riferisce dello studio sulla società o sul fondo veicolo del miglioramento delle case pubbliche e sulle aspettative in merito all'avviso delle case ai lavoratori che quantomeno potrebbe contribuire al miglioramento della voce incassi. L'incremento dell'offerta pubblica a canone basso è in fase di studio anche con l'Assessorato all'Urbanistica.

Rispetto al mercato privato osserva che il sistema pubblico è ingessato: infatti una volta che si affitta e si insediamo le famiglie non vi può essere turn over. Riferisce che è in fase di studio un pacchetto di benefit che, con l'approssimazione dovuta ai continui mutamenti del mercato, consente al locatario di versare un canone pari a circa il 20% in meno del valore di mercato. Sembra che sia raddoppiato il numero dei contratti con canone concordato.

Il Presidente Sitia ringrazia l'Assessore Maran.

Intervengono:

Presidente Abdu ringrazia l'Ass. Maran per il complesso lavoro descritto. Osserva che i tempi sono maturi per un cambio di passo sulla gestione del patrimonio, anche in considerazione del fatto che si può ragionare sui vari dati che sono stati raccolti ed illustrati.

Sul PTO sottolinea la ristrettezza dei tempi entro i quali chiudere le procedure. Anche qui auspica un cambio di passo per decidere i contenuti tecnici da dare agli accordi quadro, pur riconoscendo la buona volontà in tal senso e la complessità delle procedure.

Gallo: apprezza le politiche intraprese ed invita a non trascurare il Municipio 1 soprattutto sulla questione casa, al fine di rendere diversificato il centro, anche con l'insediamento degli studenti.

Benassati: apprezza il lavoro descritto. Pone l'accento sulla questione al centro dei social: crescenti contestazioni dei canoni concordati sollevate da più parti dal momento che essi, pur concordati, restano molto elevati. Chiede speciale attenzione ai giovani e ai liberi professionisti: l'incremento anche degli affitti degli studi professionali sta riducendo progressivamente in particolare i presidi dei medici di base.

Fasulo: ringrazia l'Ass. Maran anche per aver riferito in merito al PTO, utile stimolo per il Municipio 1 per ragionare sull'apporto che lo stesso può dare al miglioramento della città. Condividendo l'intervento del Presidente Abdu, auspica un miglioramento delle procedure per dare effettività al contributo dei Municipi.

Sulla questione casa riconosce la coerenza dei dati. Sui bandi chiede i tempi di valutazione, in particolare, riferiti al bando sulle case per i lavoratori. Chiede l'integrazione con la Città metropolitana per dare uno sguardo più ampio sulla città.

Arrigoni: su PTO condivide le criticità già rilevate. Chiede che per marzo si facciano almeno 3 opere del Municipio 1. Condivide il meccanismo degli accordi quadro, chiede però un maggiore ascolto soprattutto sui comparti scuola e mobilità.

Sulla questione casa ed in particolare sul tema riordino condivide l'impostazione ma chiede se non si possa estendere anche ai giovani single in ragione dei canoni alti e dell'accesso al credito molto gravoso. Sul canone



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

concordato, dopo aver chiarito che è concordato con le parti sociali, osserva che non è promosso dai professionisti. Suggerisce di agire su questo punto.

Sulle morosità incolpevoli osserva che restano a carico del pubblico e sono irrisolvibili, non potendo collocare altrove l'inquilino. Ci dovrebbe essere un intervento da parte dello Stato o della Regione: qui ci vorrebbe il fondo specifico.

Sagramoso chiede chiarimenti sulla seconda fascia del canone per studenti (€ 350,00)

Pur condividendo il modello societario di gestione del patrimonio, chiede se si tratterebbe di società solo pubblica o mista, solo di gestione o anche di dismissione.

Chiede se vi sono dati sugli affitti brevi.

Berni: sulla premessa che non potendo assorbire la domanda aumenta il costo degli affitti, chiede se in Via Pace non si possano realizzare alloggi per studenti.

Canepa: rileva il buon tasso di innovazione per superare le criticità del tema casa. Chiede se i progetti in corso di affinamento riguarderanno anche le persone della terza età, non solo sul tema casa.

Ulivi risponde a Benassati riferendo del "bando alla salute" per medici singoli o cooperative di medici con infermieri, con canone concordato. Il primo bando uscito (non riguardava il Municipio 1 perché non vi erano spazi) è andato deserto.

Pacini: sottolinea l'importanza del tema edilizia mista, lusso e popolare in centro, per evitare ghetti. Condivide il modello societario di gestione del patrimonio, proponendo una gestione integrata Comune /Regione.

Rileva che il continuo superamento del record di turisti e studenti in città contribuisce alla modifica del mercato degli affitti brevi. Chiede fronte comune nel chiedere un incremento dei fondi statali per offrire maggiori servizi per compensare gli stipendi bassi. Sugli sfitti da parte dei privati si chiede quali possano essere gli strumenti per superare le resistenze dei privati.

L'Assessore Maran risponde.

Con riferimento al PTO, chiarisce che prima del PNRR non si poteva progettare se non c'era la copertura finanziaria, salvo le opere per il trasporto pubblico. Si progettava quindi in funzione della disponibilità finanziaria. Ora invece la normativa consente di avviare la progettazione in modo da allinearsi alle scadenze del PTO, il cui valore complessivo è attualmente pari a 10 miliardi (al lordo ovviamente dell'ingente spesa della Metropolitana).

Sul canone concordato, lo sforzo è di convincere un privato ad affittare ad un altro privato. Si tratta di trovare un punto di equilibrio che le parti sociali hanno fissato in € 600 sul presupposto che il canone di mercato è più alto. Si tratta di vedere se funziona. Non vi sono strumenti per intervenire su queste dinamiche.

Sugli alloggi ERP chiarisce i criteri di assegnazione (ISEE). Il patrimonio comunale poi viene assegnato in piccola parte (5%) alle forze dell'ordine ed infine in base ai progetti di valorizzazione, sul modello case ai lavoratori sopra descritto. Si sta valutando di estendere la quota destinata alle forze dell'ordine ad altre categorie di lavoratori che versano nella loro stessa situazione.

Il bando sulle case ai lavoratori scade il 20 novembre p.v., con previsione di probabili proroghe.

Sull'abusivismo chiarisce che spesso gli sfratti sono effettuati da MM, senza la forza pubblica avendo posto in essere una strategia che, basata sul tempestivo coinvolgimento degli inquilini, li ha posti in condizione di lasciare gli alloggi in modo collaborativo.

Sul canone concordato concorda sulla sensibilizzazione dei professionisti, in particolare degli agenti immobiliari.

A Sagramoso risponde che la società/i fondi non escludono la partecipazione privata ma a rendimento basso.,

Sulla cedolare secca non vi sono dati analitici sulla Lombardia e sui singoli contratti che dovrebbero essere forniti dall'Agenzia delle Entrate nel corso di un'audizione programmata a breve a Palazzo Marino in Commissione casa.

A Berni risponde che su via Pace andrebbe sentito il Policlinico.

A Canepa risponde che è tutto da vedere se vi è un vero e proprio mercato di affitti degli anziani. La Cassa depositi ha un fondo dedicato agli anziani.

A Pacini risponde che l'ERP nel centro storico deve senz'altro rimanere. Resta il tema del turismo che assorbe il 20% degli affitti. Sulla detrazione degli affitti precisa che è solo per i redditi bassi. In generale è un tema che deve essere affrontato tenendo anche conto di altri vantaggi quali il superbonus. Sullo sfitto pari al 4-5% nel privato sembra un dato accettabile. Conclude dicendo che il Comune sta usando tutte le leve possibili.

Il Presidente Sitia saluta e ringrazia l'Assessore Maran.



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

Punto 3

Interventi ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio di Municipio

E' presente una delegazione facente capo ai GD Milano Municipio 1 che non chiede di intervenire. Il Presidente Sitia li ringrazia della partecipazione.

Punto 4

Interventi ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio di Municipio.

Il Consigliere Fasulo sottolinea il rapporto "non gentile" che l'Amministrazione centrale ha nei confronti dei Municipi.

Sottolinea l'ambiguità di comportamento tenuto dal Sindaco Sala che ha, in un primo momento, sconfessato il documento votato in Consiglio di Municipio 1 relativo alla chiusura agli autoveicoli nel Centro per poi annunciare la pedonalizzazione del quadrilatero della moda dopo consultazione del Municipio 1.

Chiede informazioni sui Focus group per la sicurezza proposti dal Sindaco.

Il Consigliere Berni Ferretti chiede aggiornamenti sulla sua richiesta di apposizione di una targa in memoria di Baslini Fortuna; ripropone il tema della sistemazione dei marciapiedi di Via Lamarmora.

Il Consigliere Sagramoso: informa l'aula sulle risultanze delle riunioni dell'Unità Educativa 5. Nelle scuole ricomprese nell'Unità 5 non si rilevano problemi di manutenzione ordinaria. Si evidenziano problemi presso la scuola in P. ta Venezia sia per l'assenza di controlli sui lavori straordinari che per la presenza di persone senza fissa dimora.

La Consigliera Pignatti informa che in Via Paleocapa, in corrispondenza della pensilina dell'autobus, sono stati autorizzati/disegnati dei parcheggi per le moto. Chiede se la fermata è stata soppressa.

Il Consigliere Benassati sottolinea la discordanza di comportamento tenuto dal sindaco Sala sul tema della chiusura del Centro alle auto. Evidenzia l'ambiguità, a suo dire, di comportamento tenuto nei confronti degli occupanti dei due Caselli di Porta Volta 23: all'Associazione Reduci è stato intimato lo sfratto mentre viene tollerata l'occupazione abusiva dell'altro Casello

Il Presidente Abdu invita il Consigliere Fasulo a presentare un'interrogazione per formalizzare la richiesta di chiarimento sul tema del Focus Group.

Precisa la posizione del Sindaco Sala sulla chiusura del Centro nell'area del quadrilatero della moda.

Punto 5

Approvazione del verbale della seduta del 03/10/2023.

Il verbale viene approvato.

Punto 6

Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Municipio

Le prossime sedute di Consiglio Municipale si svolgeranno presumibilmente nelle date del 14 e 28 novembre e 19 dicembre.

A firma di 20 Consiglieri di maggioranza viene depositata mozione urgente avente ad oggetto "Mozione di solidarietà ai popoli di Israele e Palestina e per la pace in Medio Oriente".



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

Per analogia di tematica l'aula, all'unanimità, decide di discutere anche la mozione presentata a firma dei Consiglieri Pignatti e Del Bono avente ad oggetto "Solidarietà allo Stato di Israele e ferma condanna ai terroristi di Hamas".

Punto 7

Comunicazioni della Giunta di Municipio

L'Assessora. Del Corona aggiorna l'aula sull'esito di alcuni Bandi: per il Bando delle bande riceveranno contributo i primi 5 progetti inseriti in graduatoria. Possibilità di rifinanziamento per scorrimento della graduatoria. Sono in corso di valutazione i 12 progetti presentati per il Bando Concerti Natale. Questo Bando verrà rifinanziato con le risorse economiche destinate inizialmente al Bando dedicato ad eventi presso la Loggia dei Mercanti, essendo stato programmato per la prossima primavera.

Per quanto concerne gli artisti di strada è stata votata una Deliberazione di Giunta Comunale che prevede l'istituzione della Commissione per la verifica delle performance degli artisti, di nuova tipologia "Acustica" in via sperimentale, nell'ambito della catalogazione delle attività artistiche e la rilevazione delle presenze degli artisti tramite geolocalizzazione.

Interviene il Consigliere Fasulo che chiede maggiori dettagli sulle iniziative previste presso la Loggia dei Mercanti. In particolare, chiede se il Comune centrale ha previsto iniziative presso la suddetta area.

Risponde il Presidente Abdu precisando che non ci sono iniziative o eventi promossi dagli Assessorati centrali.

Punto 8

Deliberazione "Criteri per il diritto allo studio anno 2024"

La Consigliera Pignatti presenta un emendamento col quale chiede di sostituire il termine Statali con Pubbliche (riferito alle scuole)

L'emendamento viene posto in votazione, con il seguente esito:

favorevoli 24

contrari 0

astenuti 2

l'emendamento viene approvato

Il testo in votazione viene presentato dalla Consigliera Melloni che sottolinea alcuni aggiustamenti sui criteri di assegnazione pro-capite relative ai disabili.

Il Consigliere Fasulo rimarca la difficoltà di alcune scuole a presentare domanda per accedere ai fondi per il Diritto allo studio. Chiede se, rispetto allo scorso anno, si sono risolte le problematiche relative alle sezioni ospedaliere e carcerarie.

Il Consigliere Arrigoni informa sulla modifica all'articolo 33 della Costituzione in materia di attività sportiva ed evidenzia che le risorse destinate agli alunni disabili sono sottoutilizzate.

Il Presidente Abdu conferma che non tutte le scuole hanno presentato la documentazione necessaria per accedere ai fondi per il diritto allo studio. Non si ha avuto risposta dalla Setti Carraro e dalla Montessori che ha, attualmente, un contenzioso aperto con il Comune di Milano.

Il documento viene posto in votazione, con il seguente esito:

favorevoli 26

contrari 0

astenuti 0

Il documento viene approvato all'unanimità

Punto 9

OdG: Indicazioni per implementazione di colonnine e punti di ricarica nel territorio del Municipio 1.



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

Il documento in votazione viene presentato dal Consigliere Poli che descrive e spiega le finalità del testo e, entrando nel dettaglio, i siti di posizionamento delle colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici e le modalità per il loro utilizzo.

Il Consigliere Benassati chiede perché, se la volontà è quella di chiudere il Centro alle auto, si ritiene necessario installare e regolamentare il posizionamento di colonnine di ricarica di veicoli elettrici.

Il Consigliere Fasulo ritiene che in questo documento non si sia tenuto conto dell'impatto che queste strutture hanno sul territorio. Inoltre, chiede se la gestione sarà affidata a enti pubblici o privati.

Il documento viene posto in votazione, con il seguente esito:

Favorevoli 20

Contrari 0

Astenuti 6

Il documento viene approvato

Punto 10

Mozione cons. Benassati "per predisporre cartelli che avvisino la frequente presenza di borseggiatori presso le stazioni metro di Duomo, Cordusio e Cairolì".

Il Consigliere Benassati presenta la mozione soffermandosi sulla mancanza di sicurezza sui mezzi pubblici.

Il Consigliere Bastianini interviene precisando che a Londra è presente questa tipologia di segnaletica ma pensa che questa modalità potrebbe aumentare l'insicurezza.

Il Consigliere Fasulo ritiene importante avvisare comunque e sempre i cittadini.

Il testo viene posto in votazione, con il seguente esito:

Favorevoli 8

contrari 14

astenuti 3

La mozione viene respinta

Il Presidente Sitia chiede quindi che vengano presentate le Mozioni inserite all'Ordine del giorno.

Relatore della mozione presentata della maggioranza è il Consigliere Vella che espone le ragioni del documento.

Interviene il Consigliere Berni che sottolinea la mancanza di tempo per approfondire un argomento tanto delicato. Propone quindi di non votare le mozioni ma di rimandare la discussione a successiva seduta.

I Consiglieri Benassati e Fasulo concordano con quanto espresso dal Consigliere Berni e chiedono il rinvio.

Tutti i Consiglieri presenti concordano.

Il Presidente Sitia prende atto della decisione dell'aula,

Alle ore 23: 03, al termine dei lavori, il Presidente scioglie la seduta.

Il presente verbale è redatto ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano. Si dà atto che è reperibile presso il Municipio 1 la registrazione della seduta del Consiglio di Municipio 1, quale documento amministrativo ai sensi dell'art. 22-1° comma lett. d) della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.